GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

0000000000000000000000

ESTRATTO DA	AL PROCESSO) VERBALE DELLA S	SEDUTA DEL _	2 1 NOV. 2	000
	====	=========	=======	==	
ADDI' 2 1 NC 212 - ROMA, S)V. 2000 neli i e' riunita	LA SEDE DELLA REGION LA GIUNTA REGIONALE	ME LAZIO, IN V	/IA CRISTOFORO TUITA:	COLOMBO,
STORACE SIMEONI ARACRI AUGELLO CIARAMELLETTI DIONISI FORMISANO	Armando Anna Teresa		GARGANO IANNARILLI ROBILOTTA SAPONARO SARACENI VERZASCHI	Donato Francesco Vincenzo Mari	Assesson " " a "
• • •	omissis				
ASSENTI:		O-VERZAS			
OGGETTO: Schem	na d'accordo Rec	LIBERAZIONE N° gione Lazio - Provincia di F se aree della Provincia di I	Roma e Comune c	ti Roma per la	
realizzazione di un	Apin her le libres	Carco dona i iotinidia ai	· · - · ·		- 1

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le politiche dell'Urbanistica.

VISTA la Legge 15/05/97 n. 127;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 22 dicembre 1999 "Norme sul Governo del territorio";

PREMESSO la cartografia tecnica relativa a tutto il territorio della Provincia di Roma presentemente disponibile è quella di proprietà della Regione Lazio meglio definita come Carta Tecnica Regionale (C.T.R.), scala 1:10.000, la quale:

- è obsoleta perché derivata da riprese fotogrammetriche con voli svolti nel 1990;
- è insufficiente a livello di definizione per gli strumenti urbanistici;

CONSIDERATO che compito istituzionale della Regione Lazio è quello di fornire informazioni territoriali possibilmente aggiornate, per la promozione di politiche territoriali, per la pianificazione in generale e per gli interventi in condizione di emergenza;

CONSIDERATO che si rende ormai indispensabile la realizzazione di una nuova C.T.R. a scala 1:5000 redatta secondo la logica del Sistema Informativo Territoriale (Data base Geografico), rappresentando questi uno strumento fondamentale per la gestione del territorio, il cui dettaglio informativo permette l'integrazione anche con le mappe catastali;

CONSIDERATO che è interesse dell'Assessorato per le politiche dell'Urbanistica avviare al più presto un programma di aggiornamento, adeguamento informativo e informatizzazione della nuova C.T.R. alla scala 1:5.000, pianificandone l'attuazione in ordine all'impegno economico e temporale che questi comporta;

RITENUTO che la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma convengono sulla opportunità di realizzare in compartecipazione ed in comproprietà, un volo aereo per l'esecuzione delle riprese fotogrammetriche a colori e ad alta risoluzione di tutto il territorio della provincia di Roma, per una superficie complessiva di 535.000 Ha, secondo l'accordo allegato alla presente delibera;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa necessario per la realizzazione del volo fotogrammetrico, attraverso pubblica gara, su tutto il territorio della provincia di Roma ammonta a £. 640.000.000 compresa IVA, somma così ripartita:

- £. 320.000.000 (pari al 50% dell'intero importo) alla Regione Lazio;
- £.243.000.000(somma valutata sulla base della superficie provinciale escluso il territorio del Comune di Roma) alla Provincia di Roma;
- £. 77.000.000 (sulla base della superficie del proprio territorio di competenza) al Comune di Roma;

VISTO lo schema d'accordo tra gli enti composto di n. 8 (otto) articoli che stabilisce l'impegno economico spettante a ciascun Ente, le modalità della fornitura, nonché l'indicazione che la Regione Lazio, quale ente capofila, gestirà sia la gara pubblica, sia i rapporti con l'aggiudicatario;

STABILITO che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà a porre in essere gli atti necessari per espletare la gara pubblica e quanto altro necessario;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n.127

DELIBERA

All'unanimità:

- di approvare lo schema d'accordo tra la Regione Lazio Provincia di Roma e Comune di Roma per la realizzazione di un volo per le riprese aeree del territorio della provincia di Roma, composto di n. 3 (tre pagine) e di n. 8 (otto) articoli, allegato alla presente delibera di cui è parte integrante e sostanziale;
- di prevedere con successive determinazioni dirigenziali gli atti necessari a realizzare la gara pubblica, nonché le modalità per istituire un capitolo di bilancio su cui gli Enti compartecipanti possano versare le somme stabilite nello schema d'accordo;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE